

CONDIZIONI DI SERVIZIO

Cittadinanza

A chi è rivolto

Ogni persona residente nel Comune rientrante nelle motivazioni del punto precedente.

La cittadinanza italiana può essere attribuita o acquisita per le seguenti motivazioni.

Attribuzione della cittadinanza per nascita

Principio ius sanguinis: è cittadino il figlio di padre o madre italiani.

Principio ius soli: è cittadino il nato in Italia figlio di apolidi, ignoti o cittadini stranieri impossibilitati a trasmettere il loro status civitatis.

Figlio di ignoti: è cittadino il figlio di ignoti trovato sul territorio italiano.

Acquisto della cittadinanza per riconoscimento o adozione

Acquistano la cittadinanza italiana:

- il minore straniero riconosciuto successivamente alla nascita o adottato da un cittadino italiano;
- il maggiorenne straniero riconosciuto successivamente alla nascita che vuole eleggere la cittadinanza italiana;
- il maggiorenne straniero adottato da un italiano che chiede al Capo dello Stato la concessione della cittadinanza dopo 5 anni di residenza legale sul nostro territorio.

Acquisto della cittadinanza per elezione

Acquistano la cittadinanza italiana per beneficio di legge i cittadini stranieri di cui un genitore o un ascendente in linea retta siano stati italiani per nascita.

Le condizioni previste sono:

- espletamento del servizio militare presso le forze armate;
- assunzione di un pubblico impiego alle dipendenze dello Stato Italiano;
- residenza almeno biennale sul territorio italiano prima del raggiungimento della maggiore età.

Acquisto della cittadinanza per concessione

La cittadinanza italiana può essere concessa allo straniero nei seguenti casi:

- se coniugato con un cittadino italiano;
- se figlio minore di straniero che ha acquisito la cittadinanza italiana, se conviventi;
- decorso un periodo di residenza legale sul territorio italiano, con Decreto del Presidente della Repubblica.

Acquisto della cittadinanza per stranieri nati in Italia

Gli stranieri nati in Italia, che abbiano legalmente e ininterrottamente risieduto sul territorio della Repubblica dalla nascita fino al raggiungimento della maggiore età, possono diventare cittadini italiani rendendo una dichiarazione di volontà di acquisto della cittadinanza italiana all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza entro il compimento del diciannovesimo anno di età.

Riconoscimento dello stato di cittadino italiano ai cittadini stranieri di ceppo italiano

I discendenti di nostri emigrati all'estero possono acquistare la cittadinanza italiana purché in possesso dei seguenti requisiti:

- devono essere nati dopo il 01/01/1948;
- devono essere residenti sul territorio del Comune.

La cittadinanza italiana può essere persa per:

- rinuncia;
- comportamenti in contrasto con i doveri di lealtà verso lo Stato;
- revoca dell'adozione;
- naturalizzazione per uno Stato aderente alla Convenzione di Strasburgo.

Come Fare

Gli stranieri nati in Italia possono inoltrare la richiesta, su carta legale, all'Ufficio che attiverà la procedura di acquisizione dei documenti necessari all'espletamento della pratica. Eventuali documenti non reperibili d'ufficio dovranno essere prodotti dall'interessato.

Per il riconoscimento dello stato di cittadino italiano ai cittadini stranieri di ceppo italiano gli interessati devono presentare apposita domanda indirizzata al Sindaco del Comune di residenza corredata della documentazione atta a dimostrare la discendenza.

Cosa Serve

Per la richiesta di riconoscimento della cittadinanza italiana "ius sanguinis" è necessario presentare:

- un documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- il passaporto in corso di validità;
- copia del certificato attestante che l'avo non acquistò la cittadinanza dello Stato estero di emigrazione;
- copia dell'estratto per riassunto dell'atto di nascita dell'avo italiano emigrato all'estero;
- copia dell'atto di matrimonio e morte dell'avo italiano emigrato all'estero;
- copia degli atti di cui si chiede la trascrizione nei registri di stato civile del Comune.

Per la richiesta di acquisto della cittadinanza per stranieri nati in Italia è necessario presentare:

- un documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- il passaporto in corso di validità;
- la ricevuta attestante il versamento del contributo pari a 250,00 euro;
- la copia del permesso di soggiorno o altro documento di permanenza.